



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Attività Produttive

Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale

Patrizia.vernoni@regione.piemonte.it

Data 15/11/2011

Protocollo 0014055/DB1607

Classificazione 009.010.020

AI COMUNI DEL PIEMONTE

ALLE PROVINCE

ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
DEL COMMERCIO

ALLE CCIAA

LORO SEDI

OGGETTO: Orari degli esercizi commerciali e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Circolare n. 3644/c del 28/10/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico.

In data 28 ottobre 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3644/c avente ad oggetto: **“Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, art. 35 commi 6 e 7. Liberalizzazione degli orari di apertura e di chiusura”** ha fornito chiarimenti in merito agli orari degli esercizi commerciali e per le attività di somministrazione di alimenti e bevande a seguito dell’entrata in vigore del D.L. n. 98 del 06/07/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 111 del 15/07/2011.

Si ritiene opportuno pertanto invitare gli Enti in indirizzo a prendere visione della circolare in oggetto, allegata alla presente per opportuna conoscenza.

Come già annunciato con la Nota della Direzione Regionale Attività Produttive – Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale prot. n. 0013107/DB1607 del 28.10.2011 avente ad oggetto: **“Orari degli esercizi commerciali e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Situazione dopo i recenti interventi legislativi statali in tema di concorrenza. Comunicazione”**, **la circolare del Ministero esplicita che il termine fissato per l’adeguamento delle Regioni alle disposizioni di cui sopra risulta essere il 1° gennaio 2012** e che pertanto, fino all’adozione di eventuali interventi normativi correttivi, le disposizioni di cui al predetto decreto non trovano diretta applicazione e deve ritenersi ancora applicabile la normativa regionale vigente.

Tale considerazione è da estendersi, peraltro, anche agli elenchi dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte adottati sulla base delle disposizioni regionali vigenti e alle

Referente:

Grazia Aimone

Via Meucci, 1

10121 – Torino

Tel. 011/432.3512

011/432.1498

Fax 011/432.3076

modalità cui i comuni devono attenersi per la definizione degli ambiti territoriali di maggior afflusso turistico.

Inoltre, come chiaramente esplicitato al punto 10 della Circolare, le Regioni nell'ambito della propria autonomia legislativa in materia, potranno, qualora lo ritengano opportuno, adottare soluzioni anche diverse da quelle indicate nella circolare ministeriale per adeguarle alle peculiarità economiche del proprio territorio.

Come già precisato con la citata nota della direzione scrivente n. 0013107/B1607 del 28.10.2011, sarà pertanto cura di questi uffici, successivamente alla data del 1° gennaio 2012, puntualizzare la situazione normativa con gli opportuni aggiornamenti e precisazioni qualora si rendano necessari.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
Arch. Patrizia Vernoni

Visto:
il Direttore regionale
dott. Giuseppe Benedetto